



DA DOMANI GRAZIA VOLTA PAGINA

Il settimanale femminile per le nuove donne: ironico e intelligente, chic e cosmopolita

Segrate, 7 marzo 2006 - Da domani sarà in edicola una *Grazia* completamente riconcepita dal direttore Carla Vanni. “Il piacere di voltare pagina, ogni settimana”: il claim della campagna di comunicazione lanciata da Mondadori per il *new deal* di *Grazia* interpreta perfettamente le linee guida del nuovo corso del settimanale femminile che vanta un nome riconosciuto in tutto il mondo: continuità nella moda e nei temi più tradizionalmente femminili, racchiusi nella formula ormai internazionale dell’*easy chic* da un lato, con una forte innovazione nei contenuti giornalistici legati all’attualità dall’altro.

Forte anche dello spirito cosmopolita assorbito dal network internazionale, che nell’ultimo anno ha dato alla casa editrice risultati molto importanti (sei edizioni straniere all’attivo e altre a venire tra cui la Cina), la nuova *Grazia* italiana acquisisce una dimensione più ampia e curiosa, mutuata dalle coedizioni internazionali che, a loro volta in una sorta di “staffetta” ideale, hanno rielaborato l’imprinting iniziale della testata madre.

Cambia la scansione del giornale: l’informazione a 360° nella prima parte, contraddistinta da uno stile veloce e fresco, curata dal nuovo direttore attualità Silvia Grilli; moda, bellezza e *living* nella seconda - dove da sempre il settimanale ha la leadership incontrastata; la terza parte del giornale sarà dedicata ai consumi culturali, segnalati e raccontati con occhio femminile. L’ultima sezione, assolutamente innovativa per il mercato italiano, è riservata agli uomini: come loro vedono le donne e come queste ultime vedono gli uomini. In queste pagine, tra le altre novità, la posta delle lettrici cui risponderà Claudio Baglioni.

Curiosa e attenta ai cambiamenti, la nuova *Grazia* dedicherà molta attenzione al mondo dei blog: anzi, ne avrà uno proprio (<http://grazia.blog.it>). In questo modo, lungi dal volersi sostituire ai blog personali, *Grazia* offrirà un palcoscenico in più, con la possibilità di intrecciare conversazioni e nuove amicizie in un ambiente popolato da persone di diverse

COMUNICATO STAMPA

provenienze, dalla giornalista professionista alla cronista per caso, dall'esperta di moda alla confidente di tutte.

«La nuova *Grazia* sarà un femminile “femminile” che mantiene inalterato il proprio DNA in fatto di stile», dichiara il direttore Carla Vanni. «Quello stile di *Grazia*, inconfondibile, che la rende unica nel mercato italiano e non solo. Si rivolge a una donna che si sottrae a schemi, convenzioni, stereotipi, anche a quello del politically correct. Il cambiamento più forte del giornale riguarda l'attualità: leggera, ironica ma al tempo stesso attenta ai contenuti, pensata per una donna positiva e spregiudicata, anticonformista e cosmopolita, intelligente e dinamica, che ha un proprio stile perché lo sceglie e vuole sapere tutto ciò che conta, per lei, in quella settimana. *Grazia* racconterà storie e vite attraverso le storie e le vite dei personaggi, trasmettendo emozioni. Sarà un giornale divertente da leggere e da guardare, che declina la propria filosofia in ogni pagina, e che appassionerà le sue lettrici».

Con il riconcepimento editoriale di *Grazia* l'editore si pone l'obiettivo di segnare una svolta innovativa nel settore dei periodici femminili, e più di ogni descrizione varrà sfogliare ogni settimana il nuovo prodotto.

In coerenza con la finalità sopra menzionata, le attività di marketing a sostegno della nuova *Grazia* seguiranno criteri non convenzionali per il mercato italiano e si svilupperanno, secondo una logica di strategia *long term*, in modo continuativo per almeno un anno: dopo una prima fase iniziata alla fine di febbraio sulla stampa periodica, la campagna, imperniata sull'invito a provare il nuovo settimanale, si articolerà nei prossimi mesi, in misura minore in tv e sugli altri mezzi tradizionali, nella scelta di attività di comunicazione polverizzate sul territorio, per intercettare l'attenzione del target dove esso vive, si muove, si diverte.